Emendamento

presentato in I Commissione il 20 novembre 2017

dal Presidente Fabiano Amati

Disegno di legge 250/2017

"Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118; Riconoscimento somme per regolarizzazione PPUU nn. 2349-2350-2351-2352-2384-2385-2479/2017; Sentenza n.83/2017 emessa dal G.d.P. di Barletta; Spese di registrazione sentenza 3719/2016 emessa dal G.d.P. di Lecce"

R E L A Z I O N E

L’emendamento al disegno di legge 250/2017 recepisce in un unico articolo, ai fini di economia procedurale, le disposizioni contenute nel disegno di legge n. 250/2017 e nei disegni di legge n. 251/2017 e n. 252/2017

I relativi referti tecnici e le analisi tecniche normative (ATN) depositati nella I Commissione saranno integralmente allegati al disegno di legge 250/2017.

Emendamento

Sostituire l’intero disegno di legge 250/2017 con il seguente:

Disegno di legge

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126”

Art.1

*Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014*

1. Ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 delle legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui alle seguenti lettere a), b) e c):

1. il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, per un totale di euro 19.999,80, derivante dai seguenti titoli esecutivi: sentenze n. 139/2014 e n. 140/2014,emesse dal Giudice di Pace di Gravina, avv. Sebastiano Mastropasqua e successive azioni esecutive, per euro10.119,18; sentenza n. 55/2015, emessa dal Giudice di Pace di Trani e successiva azione esecutiva, per euro 4.861,64; sentenza n. 83/2017 emessa dal Giudice di Pace di Barletta, per euro 4.818,98; sentenza n. 3719/2016, emessa dal Giudice di Pace di Lecce, per spese di registrazione della sentenza stessa, pari ad euro 200,00. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede come segue: le somme dovute a titolo di sorte capitale per un importo totale pari ad euro 10.471,08 sono imputate sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090”,previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa sulla missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 per pari importo; gli importi dovuti a titolo di interessi sulla sorte capitale sono imputati, per un importo complessivo pari ad euro 389,74, sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “oneri per ritardati pagamenti. quota interessi”; le ulteriori somme dovute a titolo di spese procedimentali e legali sono imputate, per un importo complessivo pari ad euro 9.138,98**,** sulla missione 1 programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”; (ddl 250/2017)
2. il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs.126/2014, derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari n. 2611/2017, RG 1206/2011, che condanna l’Amministrazione regionale al pagamento dell’importo complessivo di euro 7.643,51 a titolo di spese procedimentali e legali, contenzioso n. 207/11/AL. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d), per la somma complessiva di euro 7.643,51,si provvede con imputazione alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali”; (ddl 251/2017)
3. il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs.126/2014, derivante dalla Sentenza n. 3003 del 7 aprile 2014 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, depositata il 30 giugno 2014, e n. 199 del 4 maggio 2016, del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, depositata il 15 giugno2016, dell'importo di euro 267.284,29. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede: per la sorte capitale pari ad euro 204.688,96 mediante variazione in diminuizione in termini di competenza e cassa della missione 20, programma 3, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo 1110090 “fondo per la definizione delle partite potenziali", p.c.f. 1.10.01.99, codice EU 8, e pari variazione in aumento in termini di competenza e cassa della missione 1, programma 11, titolo 1, macroaggregato 3, p.c.f. 1.03.02.99, capitolo 1318 "spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali"; imputando alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, p.c.f. 1.10.05.04, la somma di euro 7.400,07 al capitolo 1315 "oneri per ritardati pagamenti, quota interessi", la somma di euro 2.456,27 al capitolo 1316 "oneri per ritardati pagamenti quota rivalutazione", la somma di euro 52.738,99 al capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali”.(ddl 252/2017)